

Tirocinio al Museo Egizio

Il programma di tirocinio sviluppato dal Museo Egizio di Torino è rivolto agli studenti dell'area umanistica e ha per oggetto lo studio e la documentazione delle sue collezioni; contestualmente stimola la maturazione di esperienze utili alla comprensione dei vari aspetti che intervengono nella gestione amministrativa, scientifica e conservativa dei reperti di un museo. Tali obiettivi sono perseguiti mediante una serie di incontri formativi online, tenuti dallo staff del museo, che permetteranno di meglio contestualizzare l'argomento del progetto, analizzare le scelte allestitivistiche e la realizzazione dell'attuale percorso di visita e, infine, attivare riflessioni di più ampio respiro sulla crisi del sistema museale di fronte all'emergenza sanitaria.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia, sia la formazione sia le attività di tirocinio saranno a distanza. Il primo giorno il referente del tirocinio terrà un incontro di presentazione del museo: la sua storia fino all'attuale percorso espositivo mettendo in luce il progetto scientifico, le scelte museologiche e museografiche che hanno guidato l'allestimento. Il museo sarà poi presentato nella sua totalità: negli organi che lo compongono, i diversi uffici e le funzioni. Saranno suggeriti infine alcuni strumenti per un ulteriore approfondimento come il bilancio sociale e i canali social. Seguirà un incontro con il tutor che illustrerà il progetto di tirocinio e fornirà allo studente gli strumenti necessari al suo sviluppo. Ogni settimana sarà organizzato un incontro virtuale con un dipendente della Fondazione in base alle disponibilità dello staff e agli interessi degli studenti. Il tutor fisserà almeno due appuntamenti alla settimana con gli studenti, mentre il referente dei tirocini avrà un appuntamento settimanale oltre alla disponibilità di essere contattato per ogni necessità durante il periodo di tirocinio.

Scheda progetto

La tracciabilità dei reperti

Tutor: Enrico Ferraris

Ufficio: Curatori

Periodo: a partire da aprile 2021

Durata minima: 150 ore (20 giorni lavorativi)

Prerequisiti essenziali: conoscenza di base della lingua inglese, un esame di egittologia

Prerequisiti preferenziali: laurea triennale in egittologia, ECDL, conoscenze di base di database e excel

Strumenti necessari all'attività: Computer con accesso a internet.

PROGETTO FORMATIVO

Il progetto “La tracciabilità dei reperti” ha come obiettivo la trascrizione digitale dei cataloghi di P.C. Orcurti e A. Fabretti – F. Rossi – R.V. Lanzone, al fine di trasportare i dati, ora accessibili unicamente in PDF, in tabelle Excel, che permettano la creazione di un dataset ordinato e strutturato. Sarà così possibile confrontare le informazioni contenute nei suddetti cataloghi, per trasportare i documenti storici all'interno di un database, in grado di tracciare con precisione le informazioni relative ai reperti e le loro modifiche nel corso degli anni: dall'arrivo nella collezione del Museo Egizio, all'attuale stato di conservazione o alla corrente collocazione. I dati così allineati permetteranno inoltre di delineare con maggiore accuratezza le caratteristiche dei precedenti allestimenti, confrontandoli con scelte e necessità espositive attuali.

Scheda progetto

Revisione generale del Dataset Conferimento Generale

Tutor: Enrico Ferraris

Ufficio: Curatori

Periodo: a partire da aprile 2021

Durata minima: 150 ore (20 giorni lavorativi)

Prerequisiti essenziali: conoscenza di base della lingua inglese, un esame di egittologia

Prerequisiti preferenziali: laurea triennale in egittologia, ECDL, conoscenze di base di database e excel

Strumenti necessari all'attività: Computer con accesso a internet.

PROGETTO FORMATIVO

Il progetto “Analisi e revisione del Dataset Conferimento Generale”, pensato per attività di tirocinio in remoto, è una diretta emanazione del più ampio progetto di revisione dei dati del Museo Egizio, iniziato nel 2013 con la riorganizzazione dell'archivio fotografico e proseguito nel 2018 con la normalizzazione dei dati scientifici del database del Museo, tuttora in corso.

Specifiche classi di materiali saranno affidate ai tirocinanti ai quali verrà chiesto di uniformare sintassi e ortografia di alcuni campi del dataset sulla base dell'indagine da loro condotta sugli apparati fotografici, resi disponibili in remoto, e con l'ausilio di bibliografia specifica.

Il progetto permetterà agli studenti di entrare in contatto con i principali problemi e chiavi di risoluzione dell'archiviazione dei dati di un Museo, maturando una prima conoscenza del modello di catalogazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), adottato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte nel corso dei conferimenti 2007-2015 della collezione alla, allora neonata, Fondazione Museo Egizio.

Le attività saranno costantemente monitorate tramite riunioni settimanali con i tutor responsabili, durante le quali saranno anche presentati alcuni casi studio riguardanti l'attività scientifica del Museo Egizio e il ruolo dei dati nella definizione di nuovi linguaggi museologici e di nuove declinazioni del significato di Museo nel XXI secolo.

Scheda progetto

Catalogo "Le stele del Museo Egizio"

Tutor: Johannes Auenmueller

Ufficio: Curatori

Periodo: a partire da aprile 2021

Durata minima: 150 ore (20 giorni lavorativi)

Prerequisiti essenziali: inglese livello proficiency, un esame di egittologia

Strumenti necessari all'attività: Computer con accesso a internet.

PROGETTO FORMATIVO

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un catalogo ordinato delle stele conservate al Museo Egizio, che sia in grado di raggruppare le informazioni riguardanti i dati base (misure, materiale, provenienza, datazione e acquisizione) con la bibliografia esistente di ciascun oggetto. Per la sistematizzazione dei dati è prevista la compilazione di una scheda per ciascuna stele, estrapolando le singole informazioni dalle tabelle Excel di partenza. La seconda fase del progetto prevede l'inserimento di una foto della stele nella scheda creata precedentemente.

La creazione del catalogo garantirà un accesso immediato ai dati funzionali per lo studio e la pubblicazione delle stele conservate al museo.